

# Racconti e storie di lago Viaggio tra le immagini di un mondo segreto

Tante persone per gli incontri con Andrea Vitali e Giuseppe Guin  
A Parolario anche un raro filmato della Como che non c'è più

**ALESSIO BRUNIALTI**

Storie lariane protagoniste nella domenica di Parolario: ieri a Villa Olmo hanno tenuto banco due mattatori: **Andrea Vitali** e **Giuseppe Guin**. Raccontano storie di lago, disegnano personaggi e situazioni con certissima precisione, e appassionano i lettori. Soprattutto le lettrici, a guardare il pubblico accorso ad ascoltare la genesi di "Un amore nato così" di Guin.

## Il lago segreto

Dalle pagine di cronaca di questo quotidiano, dove ora cura il mensile "Mag", alle librerie del territorio diventando un piccolo (anzi, non più tanto piccolo) caso letterario: Giuseppe Guin ha firmato una trilogia di grande successo dedicata a una donna che è entrata nel cuore di veri e propri fan. Ma **Elisa Vanelli**, ora, appartiene al passato. Nel romanzo pubblicato da Alessandro Dominioni Editore non ha, però, abbandonato lo scenario lariano che ha fatto la fortuna sua e dei suoi libri.

Ne ha parlato con il regista **Paolo Lipari** che, recentemente, ha realizzato proprio assieme al giornalista e scrittore, un viaggio per gli scenari del Lario più suggestivi che fanno da sfondo a tutte queste narrazioni, "Un lago segreto". Un incontro impreziosito dalle letture di **Laura Negretti** e dal clarinetista **Marco Fusi**.

Basta "girare l'angolo" della

punta di Bellagio e scendere di qualche chilometro per arrivare alla Bellano di Vitali, anzi, dei Vitali: hanno letteralmente invaso Parolario. A Villa Olmo è visitabile la suggestiva mostra di ritratti fotografici di **Giancarlo Vitali** realizzati da **Carlo Pozzoni**. Al Broletto sono esposte le opere del pittore stesso, "Stralunati ovvero Le mani sulla luna", in un allestimento curato dai nipoti **Rocco** e **Oliviero Vitali**, presentato alla presenza di Velasco, a sua volta celebre pittore, di Sara e Paola. Cosa c'entra in tutto questo Andrea Vitali? Nulla, o forse tutto, visto che il cognome è diffusissimo a Bellano e che se la parentela non è strettissima, la comunione artistica (oltre che civica) era inevitabile.

Così "Merk e i gatti", presentato in anteprima nazionale, fa parte della collana iVitali di Cinquesensi Editore (di Sara Vitali). Decimo volume di questa preziosa collana sposa, ancora una volta, l'abile narrazione del medico-scrittore alle immagini di Giancarlo Vitali per raccontare la storia di Filippo Merk, fisico contro voglia, giornalista per vocazione che passa dalla routine quotidiana al noir più avvincente (forse solo immaginato e pronto per una storia a fumetti). L'autore ne ha parlato con il direttore de La Provincia **Diego Minonzo** di fronte a una platea gremita.

Ormai performer a tutto tondo Vitali ha proposto il reading de "Il testamento di un monaco"

## A Villa Sucota

### Con Vittadini "Alle radici della crisi"

Alla scoperta delle cause di una crisi economica dalla quale si può uscire. Se ne parlerà oggi a Villa Sucota - Fondazione Antonio Ratti, nell'incontro con **Giorgio Vittadini** e **Paolo De Santis**: "Alle radici della crisi. Le ragioni politiche, economiche e culturali di un processo ancora reversibile". L'incontro inizierà alle 18.30.

Il libro "Alle radici della crisi" (BUR, 2013) è uno strumento per orientarsi nella crisi e andare oltre lo statalismo e la finanziarizzazione che hanno messo in ginocchio l'Italia e frustrato il desiderio di cambiamento e di costruzione della società. Proprio partendo dalla difficoltà della situazione attuale, importanti personalità del mondo culturale e accademico hanno accettato la sfida lanciata dalla Fondazione CEUR e dalla Fondazione per la Sussidiarietà nel corso di una Summer school che ha coinvolto un gruppo qualificato di studenti universitari e di giovani ricercatori: confrontarsi con le ragioni profonde di una delle crisi più gravi che l'Italia e l'Occidente abbiano mai attraversato.

accompagnato da effetti sonori e musiche dei Pink Floyd. Istrionico e ironico: «Il successo della collana si deve in parte alla diffidenza di Giancarlo Vitali, ma grazie alla tenacia della figlia editrice Sara, ora sono perfino riuscito a strappargli un complimento».

La giornata è stata lunga, con un appuntamento molto interessante fin dalla mattina: tutti i comaschi doc hanno sentito parlare della "Cortesella", il quartiere della Città Murata demolito tra la fine degli anni Trenta e l'immediato dopoguerra. Pochi, però, hanno mai visto delle immagini di quell'area come era prima: fu **Ico Parisi** a immortalare i lavori per i posteri in un raro filmato che è stato mostrato dallo storico **Fabio Cani**, assieme al presidente dell'Ordine degli architetti **Angelo Monti** e all'assessore **Luigi Cavadini**. Seppur sgranata e "antica" resta una testimonianza viva e vibrante di un pezzo di Como che non esiste più.

## L'angolo della filosofia

Dopo due incontri del ciclo condotto, come sempre, da **Alfredo Tomasetta**, si può già dire che si conferma anche quest'anno la grande attenzione del pubblico per la filosofia. È proprio in occasioni come quella di ieri, che ha visto al microfono **Andrea Bottani**, che la scienza del sapere si avvicina a tutti, spingendo a riflettere, a confrontarsi, anche a dissentire, come è, da sempre intenzione di Parolario. ■

Oggi pomeriggio

## *Vino, istruzioni per l'uso* *Incontro a villa del Grumello*

**“Parole di vino” oggi pomeriggio alle 18 a Villa del Grumello, appuntamento decentrato di Parolario. Il curatore Roberto Racca assieme a Vittorio Manganelli, che ne è uno degli autori, “Il Vino. Istruzioni per l'uso” (Cinquesensi Editore, 2013). Un volume che racconta “storia, vigneti, vinificazione, Docc e Docg, vitigni e uvaggi, marketing e comunicazione, mercati, degustazione, abbinamenti”. Un manuale che punta a diventare**

**un punto di riferimento nel settore, chiamando a raccolta “le migliori penne del panorama eno-giornalistico italiano”, con quindici interviste a produttori e ristoratori, cinque approfondimenti su enologia, terroir e comunicazione, ben trentadue cartine vinicole d'Italia, dell'Europa e del mondo e un glossario a preziosi i undici capitoli. L'incontro terminerà con una degustazione. A. BRU.**